

tato. I proprietarii non nobili di tali beni non godono la facoltà di prodursi in persona in quella camera, ma devono delegare i lor poteri ad un proprietario nobile; per effetto della quale organizzazione sono i soli conti ed i nobili quelli veramente che sono rappresentati. Le città non avendo che tre deputati, non hanno veruna influenza, giacchè nel caso di discordia di opinione, la maggioranza è sempre contr'essi. La nazione propriamente detta non viene rappresentata alla dieta; e i vizii di tale costituzione risaltano tanto più quanto formano una perfetta antitesi coi principi di saggiezza e filosofia che presiedettero alla compilazione della costituzione di uno stato vicino, il granducato di Sassonia-Veimar.

1818, 4 settembre. La popolazione del ducato ascende a centottantacinquemila seicentottantadue anime. Nel 1807 lo era di centottantamila. Da ciò si può concludere che l'atto del congresso di Vienna 9 giugno 1815 non fruttò sommi vantaggi al duca, né fu egli così ben trattato come lo fu il granduca di Sassonia-Veimar, che s'ebbe un aumento di territorio, per cui venne a raddoppiare la popolazione de' suoi stati.

21 ottobre. Convenzione tra il ducato e la Prussia per la reciproca consegna dei disertori.

1819, 1º ottobre. Soppressione dell'armamento generale detto *landsturm* formato nel maggio 1814. Cottesta leva in massa erasi fatta attesa la guerra generale intrapresa per rompere il giogo di ferro che Napoleone facea pesare da lunga pezza sull'Alemagna.

#### FEDERICO.

1822, 17 maggio. Morte del duca regnante senza lasciar discendenti maschi; il principe Federico, di lui fratello, nato il 28 novembre 1774, a lui succedette. È questo l'ultimo rampollo del ramo di Sassonia-Gota.

1823, 29 ottobre. Stabilimento a Gota di una società che ha per iscopo di perfezionare e d'incoraggiare l'industria. Si presero tutte le misure per formar buoni artieri in ogni arte meccanica.

1826, 12 novembre. Morto Federico senza figli, sua